



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

## LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*";

VISTO il provvedimento 31 agosto 2015 con il quale è stato dichiarato l'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, nell'immobile denominato "Villa Bertelli Maura", sito nel comune di Spresiano (Treviso), sito in via Gasparotto Vecellio 3, catastalmente distinto al C.F., foglio 7 – sezione B, particella 124, subb. 1 (parte), 2 e 4 ed al C.T., foglio 17, particella 124 parte, di proprietà della Parrocchia della Annunciazione della B. V. Maria in Lovadina di Spresiano (Treviso);

PRESO ATTO che il provvedimento 31 agosto 2015, emanato ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, reca al sesto e decimo capoverso, per mero errore materiale, erronea denominazione dell'ente proprietario;

CONSIDERATA la necessità di apportare le necessarie rettifiche

## DICHIARA

al sesto e decimo capoverso del provvedimento 31 agosto 2015 le parole "Parrocchia Annunciazione B. V. Maria in Lovadina" sono sostituite da "Parrocchia Assunzione B. V. Maria in Lovadina".

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 13 dicembre 2016

Il Presidente della Commissione regionale  
arch. Renata CODELLO





# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

## LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTA la nota del 9 giugno 2015, ricevuta l’11 giugno 2015, con la quale l’Ufficio Verifica dell’interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la richiesta prot. D762-00229 del 26 maggio 2015, integrata in data 11 agosto 2015, di verifica dell’interesse culturale nell’immobile di proprietà della Parrocchia Annunciazione della B. V. Maria in Lovadina di Spresiano, di cui alla identificazione seguente:

|                  |   |
|------------------|---|
| denominazione    | VILLA BERTELLI MAURA  |
| provincia di     | TREVISO   |
| comune di        | SPRESIANO   |
| località         | PALAZZO ROSSO   |
| proprietà        | PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE DELLA B. V. MARIA IN LOVADINA                        |
| sito in          | VIA GASPAROTTO VECCELLIO, 3   |
| distinto al C.F. | foglio B/7, particella 124, subb. 1 (parte), 2 e 4;                           |
| al C.T.          | foglio 17, particella 124 parte;  |
| confinante con   | foglio 17 (C.T.), particella 124 (rimanente parte) – via Gasparotto Vecellio; |

VISTO il parere della Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 19668 del 25 agosto 2015;

VISTO il parere della Soprintendenza archeologia del Veneto, espresso con nota prot. 10683 del 1 settembre 2015;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| denominazione | VILLA BERTELLI MAURA |
| provincia di  | TREVISO              |
| comune di     | SPRESIANO            |



località PALAZZO ROSSO  
proprietà PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE DELLA B. V. MARIA IN  
sito in LOVADINA  
VIA GASPAROTTO VECCELLIO  
distinto al C.F. foglio 7, sezione B, particella 124, subb. 1 (parte), 2 e 4;  
al C.T. foglio 17, particella 124 parte;  
confinante con foglio 17 (C.T.), particella 124 (rimanente parte) – via Gasparotto Vecellio;

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

#### DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 31 agosto 2015, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *VILLA BERTELLI MAURA*, sito nel comune di Spresiano (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

Le planimetrie catastali e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza belle arti e paesaggio ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 31 agosto 2015

Il Presidente f.f.  
(arch. Andrea ALBERTI)





*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di SPRESIANO (TV)  
*"Villa Bertelli Maura"*  
 RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria in Lovadina

C.T. Foglio 17, particella 124 parte - C.F. Foglio 7, sezione B, particella 124, subb. 1parte,2,4

Il complesso, risalente alla fine del Seicento e ubicato nel cuore dell'abitato di Lovadina, appartiene in origine al trevigiano Ludovico Bertelli, attestandosi come un "palazzo" isolato e privo di adiacenze; dall'esame del Registro degli Estimi, emerge che nella mappa del 1712 Villa Bertelli Maura risulta completata nella sua interezza con entrambe le ali laterali all'edificio centrale. Nel 1968 il complesso venne donato da Antonio Maura alla parrocchia di Lovadina, che adibì la barchessa rivolta a sud ad asilo infantile, mentre il corpo padronale divenne la dimora delle suore. Verso la fine degli anni Settanta l'antica adiacenza venne demolita e sostituita dalla nuova e attualmente funzionante scuola dell'infanzia.

Il fronte principale di Villa Bertelli Maura è rivolto su via Gasparotto Vecellio, da cui la separa un piccolo giardino, un tempo chiuso da una cinta muraria in sasso misto a laterizio lungo il rio Brentella, intervallata da pilastri con statue sotto baldacchini in ferro battuto. Oggi rimangono le statue di Sant'Antonio da Padova all'angolo della recinzione e della Madonna internamente al giardino, oltre a due pilastri sull'ingresso carraio a nord ovest e parte della recinzione a confine con Piazza della Repubblica.

Villa Bertelli Maura si attesta come un compatto volume di tre piani fuori terra, concluso da un tetto a quattro falde. La semplice ed equilibrata forometria del fronte principale, rivolto a sud-ovest, trova il suo fulcro nel punto centrale del prospetto, ove si incrocia l'asse orizzontale del piano nobile, caratterizzato da una serie di monofore centinate e l'asse centrale di simmetria, lungo il quale si dispongono ancora tre monofore centinate, di più ampie dimensioni. La prima coincide con il portale d'ingresso a piano terra; la seconda illumina il salone passante del piano nobile, ornata di un piccolo poggiolo, mentre la terza interrompe la modanatura di gronda e si eleva al di sopra della copertura, formando un piccolo volume timpanato, con elementi decorativi ai vertici e volute di raccordo ai lati. Semplici finestre dal profilo architravato, collegate da fasce orizzontali, completano l'impaginato della facciata al piano terra e nel sottotetto.

Internamente, si conserva l'originaria pianta alla veneta, nonché partiture murarie con tracce di stucchi a soffitto e intonaci a marmorino, sotto imbiancature a calce. Pavimenti in terrazzo alla veneziana si riscontrano al piano nobile e, probabilmente, travature alla triestina sotto un controsoffitto in arelle raccordato alle pareti con guscia in stucco gessato.

La Villa è affiancata verso nord dall'unica barchessa rimasta, ovvero un corpo di fabbrica a due piani, apparentemente coeva sebbene rimaneggiata nel corso degli anni. Si tratta di un edificio composto da un primo nucleo, movimentato da quattro assi forometrici e due poggioli con ringhiera in ferro, prolungato da un ulteriore corpo, leggermente più basso, dalla forometria irregolare, dove si distinguono tre aperture ad arco ribassato. Il fronte principale riporta tracce dell'originale intonaco a marmorino; parte di questa barchessa versa in condizione di abbandono ed è inaccessibile per motivi di sicurezza.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il complesso di Villa Bertelli Maura, come meglio evidenziato nell'allegato estratto di mappa, presenta l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto interessante esempio di villa veneta seicentesca. Le peculiari caratteristiche dell'architettura di 'villa' sono ben rappresentate dallo schema tripartito, dall'impaginazione forometrica regolare e simmetrica, dall'assetto planimetrico con salone passante e dal particolare coronamento timpanato del prospetto principale. L'adiacente barchessa nord, benché trasformata nel corso del tempo, si colloca in una posizione di stretta pertinenzialità con la Villa e, insieme all'antistante giardino, rappresenta un compendio residenziale e nobiliare unitario, il cui impianto risulta tuttora leggibile.

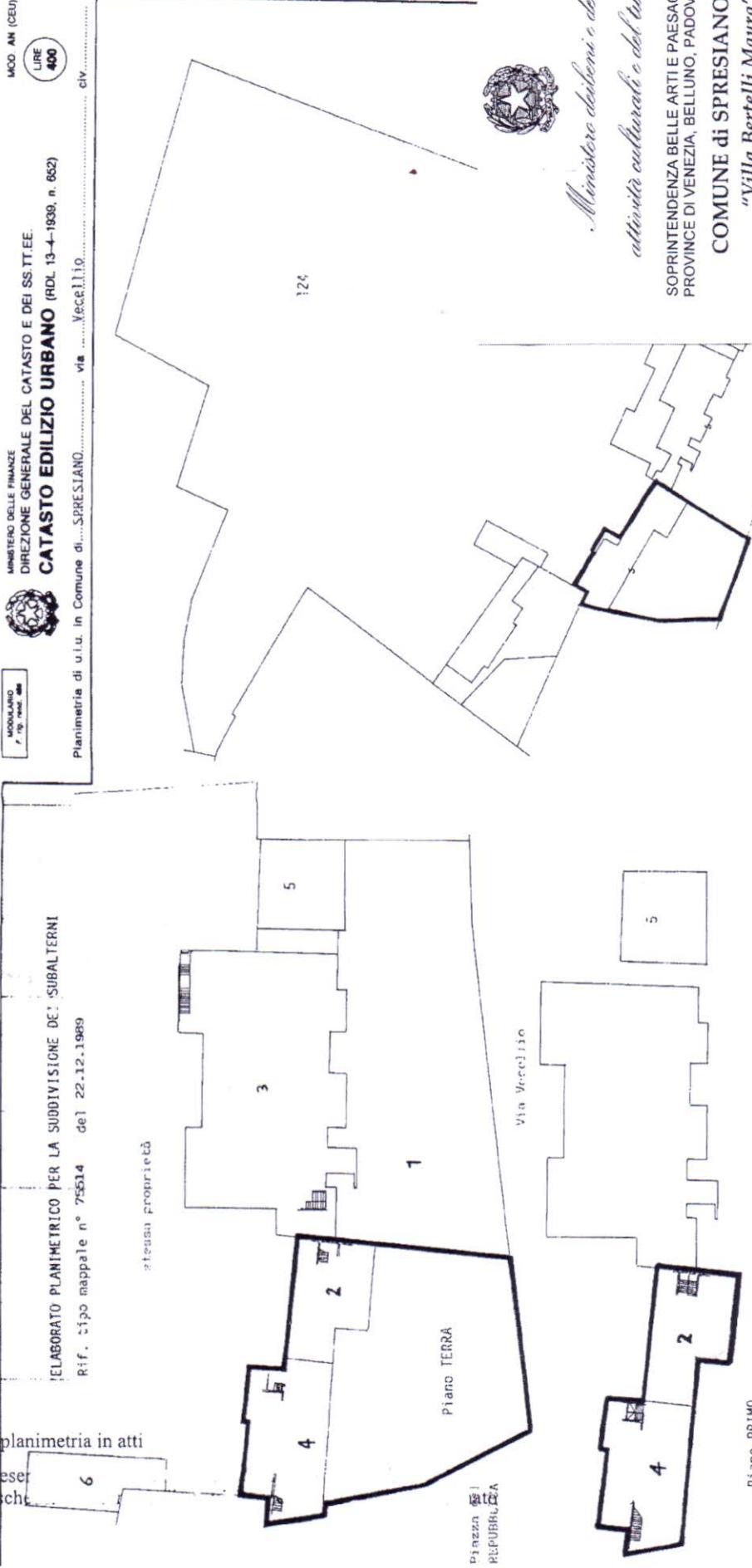
Il SOPRINTENDENTE  
 Arch. Andrea Alberti

Il Presidente della commissione

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo

AA / CRA\_verifiche dell'interesse\_Spresiano\_Villa Bertelli Maura



|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
|  <p>MODULARIO<br/>F. n. 1000</p> <p>MINISTERO DELLE FINANZE<br/>DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS. TT. EE.<br/><b>CATASTO EDILIZIO URBANO</b> (RD 13-4-1939, n. 652)</p> <p>LIRE 400</p> <p>Planimetria di u.u. In Comune di SPRESIANO..... via..... Vecellio..... c.v.</p>   |  | <p>MOG AN (CEU)</p> <p>124</p>  <p>Ministero dei Beni e delle<br/>attività culturali e del turismo</p> <p>SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE<br/>PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO</p> <p>COMUNE di SPRESIANO (TV)</p> <p>"Villa Bertelli Maura"</p> <p>ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE</p> <p>C.T. Foglio 17, particella 124 parte<br/>C.F. Foglio 7, sez.B, particella 124, subb. 1 parte, 2,4<br/>Art. 10 D.Lgs 4/2/2004</p> <p>MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO<br/>SOPRINTENDENTE<br/>Arch. Andrea Albeiti</p> <p>Il Presidente della commissione</p> <p>VENETO - SOGI<br/>E PAESAGGISTICI PER LE<br/>PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO<br/>ARCHITETTONICI</p> <p>Compilato da: <input type="checkbox"/> Geometra <input checked="" type="checkbox"/> Geometra<br/>Denuncia di variazioni <input checked="" type="checkbox"/> <br/>GASPA PIERGIORGIO<br/>Inscriz. all'Albo dei geometri<br/>della provincia di TREVISO n. 832<br/>data 21.09.90 Firma</p> <p>Identificativi catastali<br/>F. n. B-7 sub. 124 <b>9999</b></p> |  |
|   |  |   |  |
| <p>Ultima planimetria in atti</p> <p>Data presse: 21/08/2015</p> <p>Totale sch: 6</p> <p>Piano PRIMO</p> <p>Sub. 1. Area scoperta<br/>Sub. 2. Abitazione suore<br/>Sub. 3. Asilo<br/>Sub. 4. Oratorio<br/>Sub. 5. Magazzino<br/>Sub. 6. Soggiorno</p> <p>Piano SECONDO</p> <p>Sub. 1. Area scoperta<br/>Sub. 2. Abitazione suore<br/>Sub. 3. Asilo<br/>Sub. 4. Oratorio<br/>Sub. 5. Magazzino<br/>Sub. 6. Soggiorno</p> <p>Piano PRIMO SOTTOSTRADA</p> |  |   |  |



Ministero delle

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

## COMUNE di SPRESIANO (TV)

**ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE**  
**C.T. Foglio 17, particella 124 parte**  
**C.F. Foglio 7, sez.B/Particella 124, subb. 1 parte, 2, 4**

Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE  
Arch Andrea Alberti

Il Presidente della commissione

